



Decreto n. 11477 del 12/11/2010

DIREZIONE GENERALE CASA

INDIZIONE "DECIMO BANDO" APPROVATO CON D.G.R. N. IX/738 DEL 3 NOVEMBRE 2010 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER AGEVOLARE L'ACCESSO ED IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 6 DICEMBRE 1999 N. 23.

**IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA**  
**"AZIONI SOCIALI PER LA CASA ED EDILIZIA UNIVERSITARIA"**

VISTA la legge regionale 6 dicembre 1999 n. 23 *"Politiche regionali per la famiglia"* e s.m.i., che all'art. 3 prevede l'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla proprietà della prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, individuando i soggetti beneficiari nell'ambito delle seguenti categorie elencate in stretto ordine di priorità:

- giovani coppie;
- gestanti sole;
- genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- nuclei familiari con almeno tre figli;

VISTA la d.G.r.n.IX/738 del 3 novembre 2010 avente ad oggetto *"contributi per agevolare l'accesso ed il recupero della prima casa di abitazione (art. 3 l.r. 23/1999) - decimo bando, determinazioni criteri, procedure e modalità operative - approvazione Schema di convenzione con CAAF/altri soggetti"*, che, tra l'altro, ha disposto:

1. l'indizione per l'anno 2010 del "Decimo Bando", per l'erogazione dei contributi di cui trattasi conferendo mandato allo scrivente, per la definizione delle procedure e modalità operative per l'accesso e l'erogazione dei contributi, coerentemente ai criteri fissati nella medesima deliberazione e dalla l.r. 23/1999;
2. i seguenti indici e requisiti:
  - entità contributo individuale *"una tantum"* di € 5.000,00= per alloggi del valore da € 25.000,00= a € 100.000,00=, € 5.500,00= per alloggi del valore da € 100.000,01= a € 200.000,00=, € 6.000,00= per alloggi da € 200.000,01= a € 280.000,00=, per gli alloggi certificati ad *"alta efficienza energetica"* viene previsto un incremento sul citato contributo pari a € 1.000,00= per classe certificata *"B"* ed € 2.000,00= per classe certificata *"A"* ;
  - indicatore ISEE standard non superiore a € 35.000,00=;
  - valore dell'alloggio acquistato, autocostruito o dell'intervento di recupero edilizio non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00=, importi comprensivi di IVA;
  - mutuo o finanziamento di durata non inferiore a cinque anni e di importo non superiore a € 280.000,00= e non inferiore a € 25.000,00= richiesto per l'acquisto, l'autocostruzione o il recupero dell'alloggio;
3. le seguenti definizioni riferite alle categorie di beneficiari:
  - a) *"giovane coppia"*: coppia che ha contratto o contrae matrimonio nel periodo

- compreso tra l'1 luglio 2009 ed il 30 giugno 2011 e i cui componenti, di sesso diverso, non hanno compiuto anni 40 alla data di presentazione della domanda;
- b) *"gestante sola"*: donna gravida del primo figlio, che sia nubile o priva del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;
  - c) *"genitore solo con uno o più figli minori a carico"*: padre o madre con uno o più figli minori a carico, che sia celibe o nubile o privo del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso. Non rientrano in questa categoria le unioni di fatto;
  - d) *"nuclei familiari con almeno tre figli"*: genitori uniti da vincolo di matrimonio con tre o più figli a carico;
4. di ordinare la graduatoria dei beneficiari all'interno delle categorie sopra indicate alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3, in funzione del grado di precarietà e di non certezza di continuità del reddito posseduto dal nucleo familiare, dato anche dalla presenza di un coniuge avente contratto di lavoro *"atipico"* e, a parità di condizione lavorativa, secondo il valore crescente di ISEE standard determinato ai sensi del d.lgs. 109/1998 e s.m.i.;
  5. di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltrare delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al d.lgs. 109/1998, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa;
  6. che saranno valutate tutte le domande che alla data del 30 giugno 2011 risultino in possesso dei requisiti previsti nel relativo bando e completate presso i CAAF o altri soggetti convenzionati entro e non oltre il 10 luglio 2011 e da quest'ultimi trasmesse entro e non oltre il 20 luglio 2011;

VISTO l'allegato A alla d.G.r. n.IX/738/2010 riportante lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e CAAF o altri soggetti per la raccolta e l'inoltrare delle domande di contributo ed invitati tali soggetti a dare la propria disponibilità a partecipare alla gestione del bando, mediante la sottoscrizione della convenzione stessa, da realizzarsi avvalendosi delle proprie sedi operative territoriali, che verranno rese note ai cittadini interessati;

CONSIDERATO che con d.g.r. 3.12.2008 n. VIII/8524 sono stati unificati al capitolo n. 5.3.1.4.195.3726 i capitoli relativi alle annualità a destinazione vincolata di cui alla legge n. 457/78, la cui descrizione consente di impegnare e liquidare anche per le misure relative al P.R.E.R.P., consegue che le risorse disponibili per il bando di cui al presente

provvedimento risultano complessivamente di € 10.000.000,00= così allocate: quanto ad € 4.000.000,00= sul cap. n. 5.3.3.2.394.5089 del Bilancio 2010, quanto ad € 6.000.000,00= sul cap. n. 5.3.1.4.195.3726 del Bilancio 2011 previa reiscrizione dal cap.7.4.0.308.2797;

PREDISPOSTO l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contemplante:

1. Definizioni
  2. Finalità e risorse finanziarie
  3. Chi può partecipare al bando
  4. Caratteristiche dell'alloggio
  5. Caratteristiche del mutuo o del finanziamento
  6. Presentazione della domanda
  7. Criteri di selezione ed approvazione della domanda
  8. Decadenza dal diritto al contributo
  9. Controlli
  10. Richiesta di riesame
  11. Istruzioni per la compilazione della graduatoria
  12. Schema gradi di parentela
- FAC-SIMILE DI DOMANDA

RITENUTO, ai fini dell'indizione per l'anno 2010 del "Decimo Bando", di approvare il predetto Allegato 1, in attuazione alle disposizioni della d.G.r. n. IX/738/2010 che conferiscono mandato allo scrivente per la definizione delle procedure e modalità operative per l'accesso e l'erogazione dei contributi di cui trattasi;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la d.g.r. del 26 maggio 2010, n. 48 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa;

## **DECRETA**

1. Di indire, in attuazione della d.G.r. n. IX/738 del 3 novembre 2010, per l'anno 2010 il "Decimo Bando" finalizzato all'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, destinato alle seguenti categorie:
  - giovani coppie;
  - gestanti sole;
  - genitore solo con uno o più figli minori a carico;
  - nuclei familiari con almeno tre figli.

2. Di approvare, per la finalità di cui al precedente punto 1, l'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltro delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al d.lgs. 109/1998, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito: [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it), della Direzione Generale Casa.

Il Dirigente della Unità Organizzativa  
Dott. Arch. Stefano Antonini